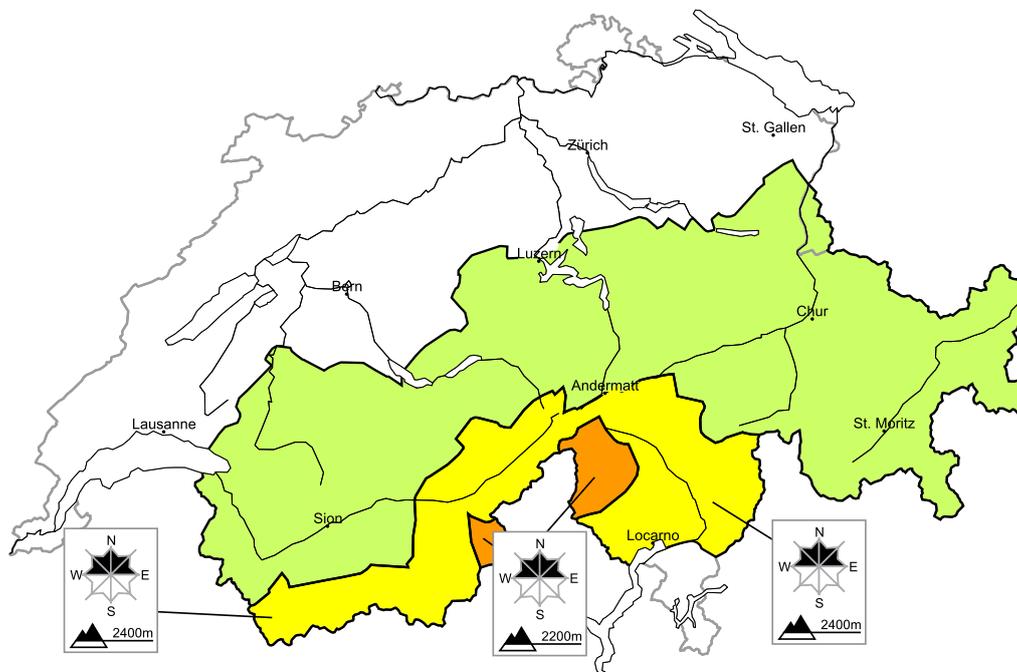


Nelle regioni meridionali in alcuni punti marcato pericolo di valanghe

Edizione: 22.12.2016, 17:00 / Prossimo aggiornamento: 23.12.2016, 17:00

Pericolo valanghe

aggiornato al 22.12.2016, 17:00



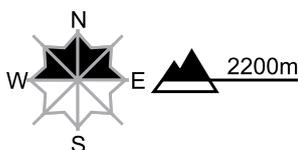
regione A

Marcato, grado 3



Neve fresca e ventata

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

La neve fresca e la neve ventata degli ultimi giorni poggiano su una sfavorevole superficie del manto di neve vecchia soprattutto sui pendii riparati dal vento ombreggiati al di sopra dei 2200 m circa. Già un singolo appassionato di sport invernali può provocare il distacco di valanghe. Nuove valanghe così come i rumori di "whum" sono possibili segnali di pericolo. Le escursioni richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe.

Valanghe bagnate durante la giornata

Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, sono possibili isolate colate e valanghe umide. Ciò specialmente sui pendii solegggiati ripidi.

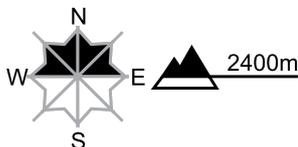
regione B

Moderato, grado 2



Neve ventata

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

La neve fresca e la neve ventata degli ultimi giorni poggiano su una sfavorevole superficie del manto di neve vecchia soprattutto sui pendii riparati dal vento ombreggiati al di sopra dei 2200 m circa. Gli accumuli di neve ventata sono piuttosto piccoli ma possono in parte facilmente subire un distacco. I rumori di "whum" sono possibili segnali di pericolo. Oltre al pericolo di seppellimento, occorre fare attenzione anche al pericolo di trascinamento e caduta. Lungo il confine tra il Vallese e l'Italia, i punti pericolosi sono più frequenti e il pericolo leggermente superiore.

A livello molto isolato, le valanghe possono subire un distacco negli strati basali del manto. Ciò specialmente sui pendii ombreggiati estremi al di sopra dei 2800 m circa.

regione C

Debole, grado 1



Neve ventata

Gli accumuli di neve ventata sono piccoli ma in parte instabili. Essi sono ben individuabili dall'escursionista esperto. Questi punti pericolosi si trovano soprattutto nelle zone in prossimità delle creste, nelle conche e nei canali. Attenzione al pericolo di trascinamento e di caduta.

Attualmente il servizio di previsione valanghe dispone di informazioni limitate dalle zone d'alta montagna. Il pericolo di valanghe dovrebbe quindi essere valutato con particolare attenzione sul posto.

Manto nevoso e meteo

aggiornato al 22.12.2016, 17:00

Manto nevoso

Da domenica sera a mercoledì, nella zona del Sempione e nel Ticino nord occidentale sono caduti dai 30 ai 50 cm di neve. Sul resto della parte vallesana della cresta principale delle Alpi, nell'Urseren sud, nel resto del nord del Ticino così come sul Ticino centrale sono caduti dai 15 ai 30 cm di neve. Altrove le quantità sono state inferiori o non ha nevicato affatto. Soprattutto nelle regioni con neve fresca i venti provenienti da sud hanno causato la formazione di accumuli di neve ventata. Specialmente sui pendii ombreggiati al riparo dal vento situati tra i 2200 e i 3000 m, la neve fresca e gli accumuli di neve ventata più recenti poggiano su un manto di neve vecchia a cristalli sfaccettati, in alcuni punti anche su brina superficiale.

Sui pendii lisci ombreggiati al di sopra dei 2800 m circa, alla base del manto nevoso è inoltre presente in tutte le regioni uno strato fragile composto da neve vecchia a cristalli sfaccettati risalente a ottobre. Anche se da molto tempo ormai non sono stati più segnalati distacchi di valanghe che hanno interessato questo strato fragile, non possono ancora essere esclusi completamente.

Retrospezione meteo di giovedì, 22.12.2016

Fatta eccezione per poche nubi alte il tempo è stato soleggiato.

Neve fresca

-

Temperatura

Sul mezzogiorno a 2000 m intorno ai +4 °C

Vento

Da debole a moderato, proveniente dal quadrante sud occidentale

Previsioni meteo sino a venerdì, 23.12.2016

Nelle ore notturne il tempo sarà molto nuvoloso ma per lo più asciutto. Nel corso della giornata il cielo sarà piuttosto soleggiato.

Neve fresca

-

Temperatura

Sul mezzogiorno a 2000 m di +3 °C

Vento

Da debole a moderato, proveniente da sud ovest

Tendenza sino a domenica, 25.12.2016

La sera della vigilia e il giorno di Natale, nelle regioni settentrionali il cielo sarà per lo più nuvoloso. Specialmente il giorno di Natale saranno possibili deboli precipitazioni. Il limite delle neviccate si collocherà tra i 1300 e i 1800 m. Nelle regioni meridionali il tempo sarà prevalentemente asciutto e parzialmente soleggiato. A 2000 m il vento soffierà da ovest, a 3000 m da nord ovest, e dal mezzogiorno di sabato sarà da forte a tempestoso. Domenica, nelle regioni meridionali il vento proveniente da nord scenderà fino a bassa quota.

La sera della vigilia, specialmente sulla parte vallesana della cresta principale delle Alpi così come nel nord del Ticino e Ticino centrale, il vento proveniente da nord ovest causerà la formazione di accumuli di neve ventata critici, che rappresenteranno la fonte principale di pericolo. Nelle restanti regioni la situazione valanghiva non subirà variazioni degne di nota.